



LA MAESTRA SENZA PATENTE

Scherzo comico per bambine

Parole e Musica

di

CARLO BODRO

N.° 3742 Canto e pianoforte

La presente Operetta non può essere rappresentata senza l'autorizzazione degli Editori proprietari.
Per i diritti di rappresentazione rivolgersi direttamente alla Società Italiana degli Autori ed Editori,
Roma, Via Valadier, 37 (Sezione Teatro) oppure all'Agente locale.



1953 —

Proprietà per tutti i paesi
Riservati tutti i diritti a termini di legge.

Edizioni R. MAURRI - Firenze

(di ETTORE STANTA)

VIA DEL CORSO, 1 (17 r.)

PERSONAGGI

MAESTRA

CECCA - (Cuoca)

ERNESTA

RACHELINA

MARIA

CAROLINA

Bambine e bambini a piacere

N. 3742

Edizioni R. MAURRI - Firenze



La Maestra senza patente

ossia

La Maestra e la Cuoca.

SCHERZO COMICO.



PAROLE E MUSICA DI
CARLO BODRO

La scena rappresenta la scuola, i bambini seduti nei banchi, o sulle seggioline si trovano di fronte al pubblico, e la Maestra anzi che essere di fronte ai bimbi, sarà loro di fianco, dalla parte sinistra, seduta al tavolino. Su una specie di poltrona, avrà a sè dinnanzi campanello, penna, calamaio, libri, quaderni e simili cose; una sedia a parte, che sarà poi occupata dalla cuoca, che fa da aiutante alla Maestra. Meglio se sulla scena e sulle pareti ci sarà qualche oggetto di scuola.

Dialoghetto

da far precedere allo Scherzo Comico.

- ERNESTA.** Compagne! Ora che abbiamo dato prova del nostro poco sapere a che cosa dobbiamo ginocare ?
- TUTTI. (dai banchi)** Alla Scuola.
- ERNESTA.** E chi farà da Maestra ?
- TUTTI.** Tu Ernesta, che hai la lingua sciolta.
- ERNESTA.** Ma io non so fare una parte così difficile, io non so insegnare.
- TUTTI.** Ebbene dormirai !
- ERNESTA.** Accettato ! Io sarò una maestra buona a nulla, io dormirò sempre e voi mi canzonerete.
- RACHELINA.** A me non piace canzonare la Maestra.
- MARIA.** Non capisci che si fa tanto per giocare e che l'Ernesta non è altro che la nostra Maestra provvisoria ?
- RACHELINA.** È inutile, a me non va questo scherzo.
- ERNESTA.** Ma che ! Si gioca adesso, si gioca fra noi bambini e la Maestra son io alta un soldo di cacio.
- CAROLINA. (dai banchi)** L'affetto, la riconoscenza, il rispetto, tutti quei sentimenti che dobbiamo alla nostra cara maestra e superiori, vivono nei nostri cuoricini e vivranno finchè avremo vita noi !
- ERNESTA.** Ci mancherebbe altro che, dopo le cure, i sacrifici, la pazienza che esercita con noi l'ottima nostra signorina, l'avessimo a canzonare; adesso si gioca un po' per divertirci e nulla più. Che ne dici Rachelina, stai anchetu con noi ?
- RACHELINA.** Giacchè così volete, così sia !

Prop. dell'Editore per tutti i paesi.
Deposto a norma dei trattati internazionali.
Tutti i diritti sono riservati.

R. 3742 M.

Edizioni Ditta R. MAURRI
FIRENZE - Via del Corso, 1 - 1953

Mus. I. D. 176

I. Coro

Allegro vivace

La no-stra ma-e-stra è u - na bir - bet - ta, vi-spa ar - zil - la ben-chè vec-chietta, gliocchiali sul

na-so, l'a-spet-to suo gra-ve noi tut-ti in scuo-la at-ten-ti fa star glioc-chia-li sul

na-so l'a-spet-to suo gra-ve noi tut-ti in scuo-la at-ten-ti fa star *quasi a piacere* Si -
(Con caricatura)

(Deciso) *f* *a tempo*

-len-zio..... bam-bi-ni..... At-ten-ti..... a me voi sie-te di-

assecondando *f* *ff*

(Con impeto) (Frenandosi)

-strat-ti voi sie-te di - strat-ti che c'è che non

marcate *marcate*

pausa lunga *p*

c'è noi sia-mo bam-bi-ni noi siambi-ri - chi-ni, noi siamchiacche - ri-ni noi siam au-gel-

p a tempo *p*

-li-ni, fio-rel-li-ni vez - zo - si per tut-ti noi sia-mo, fe-li-ci le mam-me noi pu-rè fac-

-cia-mo fio-rel-li-ni vez-zo-si per tut-ti noi sia-mo fe-li-ci le mam-me noi pu-re fac -

Lo stesso tempo

-cia - mo ben chè pic - ci - ni - ni noi sia - mo stu - dio - si sa - rem per la

pa - tri-a dei fi - gli vir - tu - o - si ben - chè pic - ci - ni - ni noi sia - mo stu -

-dio - si sa - rem per la pa - tri-a dei fi - gli vir - tu - o - si.....

La Maestra e Detti

MAESTRA (occhiali sul naso e aria grave) Perché cantate bambini? Chi ve l'ha ordinato! Ognuno al suo posto e silenzio. (obbediscono) Attenti bambini, attenti a me, voi siete distratti, che c'è, che non c'è?... Oh finalmente..... bravi, così va bene. (passeggia su e giù un po' pensierosa poi va a sedere al tavolino, sfoglia dei quaderni, mentre colla testa fa dei segni pronunciati di sonno; i bambini sorridono silenziosamente facendosi dei cenni tra di loro: finalmente la Maestra si scuote alzando la testa....) Bambini dormite e fate silenzio, avete capito?... dormite in silenzio (i bambini obbediscono) (La Maestra fra sè) Eppure è una bella vita quella della Maestra, si vive sempre in mezzo alla gioventù e non si ha tempo d'invecchiare..... Ma se il mio cuore è sempre giovane le mie gambe cominciano però a tremare e schiuse le palpebre tener io posso a stento. (sbadiglia) Del sonno.... ohimè! comincia il solito tormento.... (sbadigliando sempre) Eh!.... non lasciarti vincere.... coraggio.... coraggio Filomena.... pensa della tua carica al nobile decoro.... (sbadiglia ancora) Ah il suo dover tradisce.... di maestra coscienziosa.... se allor.... ch'esser dei vigile s'addorme.... un isti....tu....tri.....ce (resta addormentata senza però appoggiarsi al tavolino, dorme ritta sulla sedia. I bambini cominciano poco a poco e pochi alla volta ad alzare la testa, escono dai banchi, camminando sulla punta dei piedi, mettono fuori da qualche angolo tante fasce di carta ed un cappello pure di carta colorata, a più colori, di forma fantastica, poi continuando a ridere e far dei segni mimici, mettono detto cappello in testa alla maestra rivestendola poscia di lunghe fasce di carta di diversi colori, indi se ne ritornano nei banchi allegri e contenti.)

Cecca la Cuoca e Detti

CECCA. (di dentro) Oh, veniamo un po' a vedere cosa fanno questi frugolini.

TUTTI I BIMBI (sorpresi) La Cecca.... la Cecca (subito chinano la testa sui banchi, fingendo di dormire.)

(Cecca entra, e vedendo la Maestra foggata in quel modo si mette a ridere a lungo, e poi, colla bacchetta in mano, s'avvicina ai bambini minacciosa) Ah birbanti!... scellerati!... bravi.... bravissimi.... è così che rispettate la vostra Maestra? ma benissimo! lasciate fare, che v'aggiusterò io.... stamattina, tutti senza minestra.... tutti senza minestra.... tutti.... avete capito?!.... (I bambini escono dai banchi, circondano la Cecca, e inginocchiati, cantano il seguente Coro.)

II° Coro

Moderato sostenuto

Piano introduction for the second chorus, Moderato sostenuto. The music is in 2/4 time with a key signature of two flats (B-flat and E-flat). It features a melody in the right hand and a bass line in the left hand, both marked with accents and a forte (f) dynamic.

CANTO

(Supplichevole)

Vocal entry and piano accompaniment for the first line of the second chorus. The vocal line is marked with a forte (f) dynamic and the instruction (Supplichevole). The piano accompaniment is marked with a forte (f) dynamic. The lyrics are: Non ca - sti - ga - te i

Vocal entry and piano accompaniment for the second line of the second chorus. The vocal line is marked with a piano (p) dynamic. The piano accompaniment is marked with a piano (p) dynamic. The lyrics are: vo - stri bam - bi - ni voi sem - pre di - te che so - no ca -

Vocal entry and piano accompaniment for the third line of the second chorus. The vocal line is marked with a forte (f) dynamic. The piano accompaniment is marked with a forte (f) dynamic. The lyrics are: -ri - ni non ca - sti - ga - te i vo - stri bam - bi - ni

voi sem - pre di - te che so - no ca - ri - ni es - si vi

a - ma - no sia - te bo - ni - na deh! per - do - na - te o

mam - ma Cec - chi - na deh! per - do - na - te o mam - ma Cec -

Vivace non troppo

- chi - na È ver che bir - bet - te noi siam qual - che

(Accarezzandola)

vol - ta ma voi per - do - na - te que - st'ul - ti - ma vol - ta sem - pre v' a - mia - mo ca - ra mam -

, allarg. *deciso* *, p*
- mi - na da - te - ci pu - re la mi - ne - stri - na È ver che bir - bet - te noi siam qual - che

allarg. *deciso*

vol - ta ma voi per - do - na - te que - st'ul - ti - ma vol - ta sem - pre v' a -

allarg. *deciso*
- mia - mo ca - ra mam - mi - na da - te - ci pu - re la mi - ne -

allarg. *deciso*

Stesso tempo

-stri - na

The first system consists of a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line has a few notes followed by a rest, with the lyrics '-stri - na' underneath. The piano accompaniment is in 2/4 time and features a rhythmic pattern of eighth notes with some accidentals.

Quasi recitativo

(Con meraviglia)

Guar - dar - la ep - poi dal ri - de - re fre - nar - si chi mai

assecondando

The second system features a vocal line with the lyrics 'Guar - dar - la ep - poi dal ri - de - re fre - nar - si chi mai'. The tempo is 'Quasi recitativo' with the instruction '(Con meraviglia)'. The piano accompaniment is in 3/4 time and consists of chords with some melodic movement.

(Ridendo sguaiato)

(Con stupore)

può ah! ah! ah! ah! ah! ah! mi - rar - ci ep - poi dal pian - ge - re te -

The third system features a vocal line with the lyrics 'può ah! ah! ah! ah! ah! ah! mi - rar - ci ep - poi dal pian - ge - re te -'. The tempo is 'Quasi recitativo'. The piano accompaniment is in 3/4 time and features a rhythmic pattern of eighth notes.

(Piangendo comicamente)

-ner - si chi mai può uh! uh! uh! uh! uh! uh!

The fourth system features a vocal line with the lyrics '-ner - si chi mai può uh! uh! uh! uh! uh! uh!'. The tempo is 'Quasi recitativo'. The piano accompaniment is in 3/4 time and features a rhythmic pattern of eighth notes.

CECCHINA (dopo averli ben guardati ne alza qualcheduno abbracciandolo) Su, su in piedi, tutti al vostro posto e, se starete proprio buoni, vi perdonerò ancora per questa volta... ma ricordatevi che sarà l'ultima... proprio l'ultima. (I bimbi se ne ritornano al posto dando segni di gioia e si mettono a dormire. Cecchina si siede di fronte alla Maestra, dalla parte opposta, e si addormenta colla bacchetta in mano.)

BAMBINI Buona notte Cuoca... buona notte... (poco dopo saltano fuori dai banchi e fanno alla Cuoca quel che hanno fatto alla Maestra... gli levano dalle mani la bacchetta, e, dopo averla rotta, glie la mettono sotto ai piedi, poscia una parte di essi escono fuori e fanno ritorno con padelle, pentole, scodelle, molle, cucchiali e simili cose e ne fanno un circolo attorno alla Cuoca, indi ritornano nei banchi e si mettono a cantare per parecchie volte il seguente Coro.)

III.° Coro

Strofa finale da ripetersi due o tre volte.

Andante mosso *Quasi recitativo*
(meravigliati)

Guar-

f *Passecondando*

(ridendo sguaiatamente)

-dar-le eppoidal ri-de-re fre-nar-si chimai puòah!ah!ah!ah! ah! mi-rar-ci eppoidal

(piangendb comicamente) 1. 2.

piange-re te-ner-si chi mai può uh!uh!uh!uh! uh! Guar- uh! uh!.....

(I bambini fanno dei rumori assordanti da svegliare la Maestra e la Cuoca che, vedendosi così acconciate, scappano dalla scena a precipizio, confuse e mortificate.)

R. 3742 M.

